



esso, vecchio e nuovo. Non sappiamo quali saranno precisamente le proposte del ministro; ma si può affermare sino da oggi, che appena le avrà fatte, non si parlerà più che di quelle, e che da esse dipenderà la sorte del Gabinetto. Un aumento di entrate dovrà, o per un verso o per l'altro, essere necessariamente proposto; resta a sapere se sarà di tale natura che la Camera voglia accettarlo. (Persev.)

— Nella riunione teologica di lunedì scorso all'Apollinare, prevalse una dottrina che merita essere notata. Discutevansi se i cattolici romani dovevano considerare come obbligo di coscienza pagare le tasse al regio governo. I pareri furono diversi sul principio della discussione. Ma l'epitomatore nel riassumerli accettò che una notevole maggioranza propendeva per l'affermativa. Secondo l'autorità di San Tommaso e di Sant'Alfonso dei Liguori, concluse che, funzionando regolarmente il Governo di Vittorio Emanuele, ogni cattolico era tenuto in coscienza di adempire gli oneri, stante la tutela alla persona ed alla proprietà che ne riceveva. È la prima volta, dopo quattro anni, che il regio governo dai teologi romani non è definito quale usurpatore nel più rigoroso significato della scienza.

## ESTEREO

Francia. I giornali clericali di Francia continuano a mostrarsi contrari all'avvenimento al trono del principe delle Asturie. L'*Univers* è il più furioso. Esso si domanda: Perché tanto entusiasmo? Forse perché « gente che porta la sciabola hanno pensato a rinnovare a favore del figlio la commedia che avevano montata con tanto successo contro la madre, e perché il giovane principe del palazzo Basilewski ripudia ardimente il principio monarchico per diventare il loro umilissimo servitore? La farsa si avvicina all'imbecillità. » L'*Univers* dimentica che anche il Vaticano ha mostrato di credere a questa... farsa!

— La Francia il credito, ben organizzato, ha riportato appunto di questi giorni una segnalata vittoria. È noto che, per provvedere le frontiere dell'Est di piazze forti, di strade ferrate e di canali, era stata votata una legge dall'Assemblea, ma allo Stato mancava il danaro; ed allora i dipartimenti dell'Est si riunirono, essi stessi in sindacato e hanno offerto allo Stato il prestito dei 65 milioni necessari, chiedendo soltanto il 40% e il rimborso a dattare dal 1882. La legge ha accettato il prestito e i dipartimenti assicurano alla loro volta la sottoscrizione alla somma che loro occorreva: in luogo di 500 si presentarono 1500 sottoscrutatori. Per tal modo, mentre la Germania pensa di costruire ora, anche se le costasse un miliardo, una linea da Anversa ad Odessa e Costantinopoli, unendo gli sbocchi dei fiumi del Nord e del Baltico alle ferrate del Reno e del Danubio la Francia si propone di muoverle concorrenza con una via d'acqua attraverso i Vosgi e la Lorena francese.

Germania. Carlo Blind ha ricevuto da Garibaldi una lettera in data di Caprera, 30 novembre, nella quale il vecchio generale dichiara di aver combattuto, nell'ultima guerra francese, non contro la Germania, ma per la democrazia. Rallegrandosi per i progressi che si fanno dai Tedeschi, crede che la Germania sia degna di procedere a capo dei popoli che aspirano all'emancipazione dell'umanità.

— La flotta tedesca aumenta. Il *Times*, partandone, dice: L'Inghilterra saluta senza invito il nascere di una nuova potenza marittima in quel grande Impero del Nord, che in alcune cose sembra suo rivale, ma che in altre è suo alleato naturale.

Spagna. L'Agenzia Carlista comunica al-

*l'Univers* un dispaccio da Bayona. Esso reca: « La dimissione dei generali dell'esercito già repubblicano del Nord cominciano. Citeremo: Merei, Marina, Cortijo, Colonna, Otat. V'ha in molti battaglioni un malcontento gravido di tempeste. »

— Il corrispondente parigino del *New York Herald* ebbe un colloquio con don Alfonso. Il Re gli manifestò la sua ferma intenzione di regolare gli affari di Cuba e di intavolare pratiche per la restituzione di Gibilterra alla Spagna. Designò, quali modelli del suo Governo costituzionale, l'Inghilterra ed il Belgio, e come modello militare la Prussia, in quanto la Spagna può imitarla.

Promise la riforma delle finanze per mettere al sicuro i creditori dello Stato; vuol dedicare tutta la sua attenzione allo sviluppo interno della Spagna, dare impulso al commercio, completare le reti ferroviarie. Personalmente il Re è disposto a concedere l'amnistia per reati politici; inoltre desidera accordare piena libertà di culto ai protestanti. Disse d'aver ottenuto la benedizione implorata dal Papa.

— Secondo *Las Provincias* di Valenza i montpensieristi sarebbero poco soddisfatti del modo con cui fu proclamato re don Alfonso. Essi desideravano sì la proclamazione, ma volevano che la reggenza venisse ora affidata al duca di Montpensier.

— Il corrispondente madrileno del *Tempo*, riferisce un colloquio da lui avuto con Castellar. L'eminente oratore fu stordito del colpo del 30 dicembre. Egli crede che, come la sua politica fu vinta dagli intransigenti della sinistra, così la politica di Canovas del Castillo sarà vinta dagli intransigenti della destra. « Egli è abile, diceva Castellar, onesto, liberale e ha della volontà, ma sarà battuto, schiacciato, annullato dalla reazione: non sarà una reazione come quelle che si veggono negli altri paesi, ma una reazione spagnola, una reazione araba, e questa reazione intransigente, porterà il nuovo al potere i conservatori, e bisognerà sempre tornare da capo. »

Gli ufficiali della brigata Dabán che ha prociamato per la prima il nuovo sovrano, aprono una sottoscrizione per innalzare un monumento nei dintorni di Sagunto. Se s'ha a credere ai giornali spagnoli, anche il governo sarebbe disposto a innalzare un piccolo arco di trionfo, che porterebbe i nomi dei generali Martínez, Laserna, Dabán e i numeri dei battaglioni unitisi al movimento alfonsista in Valenza.

— Il corrispondente madrileno del *Journal des Débats* sostiene che il pronunciamento alfonsista era preparato di lunga mano, ma devava scoppiare il 3 o il 15 gennaio. Fu anticipato di qualche giorno sol perché si seppe che Serrano preparava la proclamazione della duchessa di Montpensier come regina di Spagna. Aggiunge il corrispondente che la popolazione ha accettato re Alfonso con gioia, perché era veramente stanca della Repubblica. Dice pure che sono intavolate trattative coi Carlisti, per giungere alla fine della guerra. Qualunque somma sarebbe bene impiegata per metter fine ad una guerra, che costa alla Spagna 90 milioni l'anno.

Svizzera. St. Ange Lievre, curato del Giura Bernese, ha preso moglie il giorno 9 corrente. È il primo curato del Giura che la rompe alle ordinanze romane.

Inghilterra. Mentre in Italia la pena di morte ha avversari numerosi nella magistratura e nel foro, e nel nuovo Codice si propone di conservare l'estremo supplizio soltanto in via straordinaria, in Inghilterra essa è applicata con una frequenza ed una severità che farebbero rabbrividire i nostri abolizionisti.

Il *Times* del 5 ci giunge con un'intera colonna dedicata a quattro esecuzioni capitali, che ebbero luogo nel giorno 4 gennaio corrente, una a Londra, nella carcere di Newgate, nella

gnatamente francese, che sieni fatti osservatori diligenti ed acuti, che colgano i caratteri veri della società nostra, che analizzandone i costumi, sappiano adoperare la giusta economia dei mezzi ed accontentarsi di lasciare ai lettori l'incarico di trovare da sé la morale dei loro racconti e di applicarla, che adoperino uno stile allestevole e popolare, che non trascenda in volgarità, abbassando l'arte invece di sollevare in più alta regione i lettori, che abbiano infine trovato, nel parlare delle cose comuni della vita, quel linguaggio che sia italiano senza pedanteria, e che ritraendo qualcosa dalla vivezza dei diversi parlari italiani, sia inteso da tutti gli italiani, perché è lingua di tutti.

Ma pure appariscono qua e là dei giovani ingegni, i quali sono già bene avviati sopra questa nuova via. Nuova diciamo, non già perché non avessimo esempi notabilissimi di questo indirizzo anche prima tra coloro che precedettero questa età, nella quale è dato a molti di proseguire a più lontana metà, ma perché, se prima l'arte di questo genere era più raccolta, era anche più timida, e molti più erano allora gli ostacoli a procedere colla difficoltà di scrivere liberamente e pubblicare, e molti meno di adesso i lettori.

Noi di questa estrema parte d'Italia non avevamo p. e. da invidiare per questo genere di letteratura nessun'altra, se tra i nostri novel-

personale di James Cranwell, di circa 50 anni, accusato e convinto d'aver uccisa una giovane; le altre tre a Liverpool, nella carcere Kirkdale, cioè di John Crave, operaio di 20, Michele Muller, di 17, e William Worthington, di 33 anni, tutti condannati per omicidio e ferimento con premeditazione.

Meno, uno i condannati affrontarono con coraggio e fermezza il passo tremendo e si lasciarono legare le braccia dal carnefice (aiutante del famoso Calkraft), dopo avergli, secondo l'uso, stretta la mano.

Il giornale inglese dice che venne introdotta una modifica nello strumento dell'estremo supplizio. Il condannato, invece di esser fatto salire, come si fece sinora, sopra un palco, viene solo collocato sopra un trabocchetto, sotto cui fu fatta un'apertura profonda. Ad un dato segnale, il trabocchetto si apre ed il condannato, cui era stato posto in capo un cappuccio nero, dopo alcuni stanti di convulsioni, restò senza movimento. Egli aveva cessato di vivere.

Il medico delle carceri ne accertò la morte, e verso sera il cadavere fu sepolto nel recinto della prigione, come prescrive la sentenza.

Appena venti persone, quasi tutte con carattere ufficiale, assistevano a questo esecuzione.

Il *reporter* del *Times* nota con una tal quale compiacenza che in tutti e quattro i casi i giustiziati sembrarono soffrire pochissimo e che non opposero resistenza di sorta.

Montenegro. Il corrispondente montenegrino dell'*Allegemeine Zeitung*, d'Augusta, dopo aver descritto il procedere illegale della Commissione turca nell'inchiesta di Podgorizza, e gli incessanti maltrattamenti che i Turchi fanno subire ai Cristiani, dice:

« L'agitazione è grande. A Cettigne stessa, nel palazzo del Principe, si è preparati a tutto. A giorni può succedere una decisione. In questo momento, non vi sono che due possibilità: o le grandi Potenze intervengono e prendono esse stesse l'iniziativa per dare una soddisfazione al Montenegro, o il Principe Nicola dichiara la guerra alla Porta. »

## CRONACA URBANA E PROVINCIALE

## R. ISTITUTO TECNICO DI UDINE

## Lezioni popolari

Giovedì 14 c. m. dalle 7 pom. alla 8 nella Sala Maggiore di questo Istituto Técnico si darà una lezione popolare, nella quale il prof. Ricca Rosellini tratterà della *sognatura*.

Elementi Commerciali. Una circolare del ministero d'agricoltura e commercio, in conformità ad un voto del consiglio del commercio e dell'industria, ha invitato le Camere di Commercio a studiare e proporre, rispetto ai numeri, alle sedi ed alla circoscrizione delle loro sezioni elettorali, le modificazioni più acconcie a rendere più agevole l'esercizio del diritto di voto, e ad accrescere in tal guisa l'acorrenza degli elettori alle urne, acorrenza che nelle ultime elezioni commerciali è stata generalmente assai scarsa.

Sottoscrizione a favore della famiglia del testé defunto prof. Raffaello Rossi.

Offerte raccolte dal *Giornale di Udine*.

Somma antecedente L. 1901.30  
Adelardo Bearzi l. 10, Angelo dott. Moro l. 1, Una importante Società che vuol conservare l'anonimo. Imitabile esempio! l. 50.

Totale complessivo L. 1962.30

Istituto Filodrammatico Ierisera ebbe luogo l'annunciato trattenimento del nostro Istituto filodrammatico e l'esito ne fu felice. Nella commedia *Un curioso accidente i bravi filo-*

li poteremo contare una Caterina Percoto, la quale fece una pittura della vita contadina del nostro Friuli non superata ancora da altri in altre parti d'Italia e trasportata in altre lingue; in Francesco Dall'Ongaro un ingegno poetico, il quale passava con felicità dalla balata e dalla leggenda popolare alla novella, che metteva dappresso i costumi delle città nostre con quelli del contado; in Ippolito Nievo un finissimo osservatore, che avrebbe portato il romanzo sociale e descrittivo ad un alto punto, dopo che aveva avuto campo di osservare dappresso uomini e cose, se cruda morte non lo avesse nel bel mattino della promettente sua vita colpito.

Ma sono pur questi i lavori della vigilia, non quelli dei domani della nostra liberazione; sono raccontatori che preludiano alla libertà e non potevano ancora adoperarla intera per costringere la società italiana a riflettere sopra sé stessa ed i suoi costumi, né colorire una vita priva tuttora delle libere sue manifestazioni, una società che, agitata poi dai nuovi avvenimenti e messa in nuove condizioni, è avida di ascoltare coloro che pensano ad educarla all'arte.

Servizio postale. Al 31 dicembre 1874 su 8325 Comuni, 2822 erano provvisti di uffici postali, 5000 di servizio postale rurale. Rimangono ancora a provvedersi 503 Comuni. I nuovi uffici impiantati nel 1874 furono 568.

La mortalità del mese di novembre 1874 fu per Venezia in ragione del 2,94 per 1000 abitanti, Roma del 2,78, Napoli 2,81, Firenze 3,25, Genova 2,37, Bologna 2,59 e Trieste 3,02.

dramatici coisero una nuova occasione per distinguersi e per farsi applaudire, e tutti andarono a gara nel disimpegnare con diligenza con successo la propria parte. Il saggio dato dalla scuola di strumenti d'arco i cui allievi eseguirono una bella *Melodia* del co. Francesco Caratti, meritò ad essi ed al loro distinto maestro signor Luigi Casoli vive e generali dimostrazioni di plauso. Anche la terza parte del trattenimento, la nuova mazurka *A gondie* del signor Cesare Ripari, fruttò al suo autore bravo dell'uditore che assisteva in bel numero alla geniale serata.

Lode al merito. Il Consiglio d'Amministrazione della Società Anonima per l'espugna dei Pozzi neri di questa Città, si crede in dovere di esternare le dovute lodi al sig. Antoni Fasser per la perfezione da esso raggiunta nella costruzione delle Botte metalliche, Macchine pneumatiche, e di tutti gli apparati necessari all'espugna dei Pozzi neri. A taluni sembrava quasi che nella sola Città di Milano fosse stato possibile la costruzione di questo genere di macchinismi; ma a prova fatta, hanno potuto convincersi che le Botte e Macchine eseguite dal distinto nostro sig. Fasser, tanto per robustezza e precisione, quanto per loro costo meritano la preferenza sopra tutte quelle sortite dai migliori Opifici di Milano.

Udine ha dei distinti artisti, convien solo amarli coll'affidare loro dei lavori di qualche importanza, affinché non resti offeso il loro amor proprio.

Udine, 11 gennaio 1875.

Il Consiglio d'Amministrazione

Il prezzo dei cartoni Giapponesi stabilito dalle primarie Società bacologiche trova fra le lire 10 e le lire 10,50 per cartone.

La Società delle ferrovie dell'Alto Italia ha diramato una circolare in cui prescrive che le dichiarazioni doganali per le spedizioni destinate in Francia ed oltre, debbono d'ora innanzi esser compilate e firmate da mittenti sul modello n. 272 e conforme al numero stabilito dall'amministrazione.

L'importazione delle pelli dall'Australia nel nostro Stato, essendo stata con recente disposizione vietata, due delegati della Camera di Commercio di Trieste si sono recati a Roma per sollecitare presso il nostro Ministro dell'interno la soppressione di quel divieto.

Ufficio dello Stato Civile di Udine  
Bolettino statistico mensile - Dicembre 1874

NASCITE	maschi	femmine	Totale	
			parisati	generali
Nati vivi	33	28	—	61
Legittimi	26	27	53	
Naturali	—	—	2	2
Esposti	5	1	6	
al Comune di Udine	32	28	60	
partenenti ad altri Comuni del Regno	1	—	1	1
all'Estero	—	—	—	—
Nati morti	1	3	—	4
MORTI				
a) domicilio	29	36	65	
in Città nell'ospitale civile	18	15	33	
idem militare	—	—	—	—
nel suburbio e Frazioni	6	8	14	
al Comune di Udine	46	52	98	
decessi appartenenti ad altri Comuni del Regno	7	7	14	
all'Estero	—	—	—	—
Distinzione dei decessi a) per riguardo allo Stato Civile				
Celibi	36	36	72	
Conjugati	10	13	23	
Vedovi	7	10	17	
b) per riguardo all'età				
dalla nascita a 5 anni	15	20	35	
da 5 a 15 >	6	1	7	
&gt				

Iscocia sono stati gravi e numerosi. Più di 12 convogli rimasero incagliati nella notte di venerdì scorso. Presso Clemis i viaggiatori non potendo procedere né retrocedere, ed essendo lontani da ogni abitazione, han dato di piglio a un povero maiale che aveva l'imprudenza di girovagare in vicinanza di assaliti; l'hanno arrostito e se lo son mangiato senza pane e senz'altro condimento. — Dio conservi loro la vista. Al di là di Aberdeen le comunicazioni col nord non saranno riaperte prima di mercoledì. Elgin ed altre città importanti non hanno più col mondo civile altre comunicazioni che quelle del telegrafo. L'altezza media della neve è di 20 piedi. Si deplorano molte morti cagionate dal freddo.

**Ippica.** Il *Secolo* cita alcuni fatti che mostrano la decadenza in Italia dell'industria equina.

La scuola militare di equitazione in Pinerolo abusava di una quarantina di cavalli scelti, e dotati di quelle speciali attitudini che sono richieste dal servizio loro particolare. Si tentò di raggrangerli in paese, ma fu impossibile, e la metà almeno fu gioco forza richiederla, come già altra volta, all'Ungheria. — Necessitavano quattrocento cavalli per lancieri e trecento per ufficiali, e, come negli anni antecedenti, si dovevano comperare in Ungheria. Due Commissioni militari si posero in giro nell'ottobre p. p. per incettare complessivamente seicento quadrigiedi per l'artiglieria, ed oggi stesso non sono che alla metà dell'opera loro affidata.

Notisi, inoltre, che buona porzione dei cavalli finora incettati dalle dette Commissioni provengono dalla Stiria e dalla Carinzia; particolarmente poi, i muli acquistati in Torino, sono tutti importati dalla Francia.

Notando questi fatti, il *Secolo* conchiude: Ogni buon cavallo è un soldato di più nella difesa del paese, la nostra attuale insufficienza appena può costarci un disastro militare; urge far rivivere il cavallo italiano di vecchio stampo, il quale per innate attitudini è di gran lunga superiore al cavallo ungheres ed agli incrociati indigeni. Sono quindici anni che lo stato, senza ombra di profitto, spende oltre un milione all'anno per l'istituzione degli stalloni erariali. Siamo noi così spensierati da non riflettere seriamente alle nostre cose ippiche? Siamo noi così ricchi da permetterci il lusso di una ventina di milioni, come si è fatto dal 1870 ad oggi? ... >

**Riunione Adriatica di Sicurtà.** Togliamo dal Movimento la seguente lettera:

Genova 10 dicembre 1874

Preg. sig. Giuseppe Vianello

Rappresentante la *Riunione Adriatica di Sicurtà* Genova.

Ora che il danno materiale cagionatoci dal grave incendio sviluppatosi nei nostri magazzini sera del 2 novembre u. s. venne riparato per la massima parte, vale a dire per quanto era d'assicurato, mediante il risarcimento di trentaquattromila, pagatoci dalla Compagnia **Riunione Adriatica di Sicurtà**, da lei si degnamente rappresentata, adempiamo ad un atto di doverosa giustizia, e ad un nostro desiderio coll'esternarla la nostro piena soddisfazione, sia pell'ammontare del danno ammesso dalla Compagnia, come pure pel di esso pronto pagamento.

Ci è grato inoltre di dichiararle che fummo nel pari soddisfatti pel delicato e conciliante modo tenuto dall'Ispettore Ing. Villa nelle operazioni di appuramento del danno, le quali per la grande varietà degli articoli di nostro commercio esigevano molte e diligenti indagini. Lieti di offrirle questo attestato di stima, la autorizziamo in pari tempo a dare alla presente quella pubblicità che Lei credesse utile ed opportuna, e La preghiamo di aggradire i nostri distinti saluti.

G. B. ISOLABELLA e PERINI.

## ATTI UFFICIALI

**La Gazz. Ufficiale** del 7 gennaio contiene:

1. R. decreto 22 ottobre, che costituisce in Bologna un archivio di Stato.

2. R. decreto 20 dicembre, che annulla le deliberazioni del 3 luglio e 4 dicembre 1873 della Deputazione provinciale di Salerno, ed approva quella del 28 maggio detto anno del Consiglio comunale di Camerota, con cui viene applicata la tassa d'esercizio e rivendita all'esercizio della pesca.

3. R. decreto 20 dicembre, per il quale è data la facoltà alle Confraternite di Santo Stefano di San Lorenzo in Castiglion Fiorentino di rendere il conferimento dei posti dei quali vengono a quanti attendono agli studi superiori, compresi nei programmi governativi, e i quali si conseguono diplomi nelle Università o negli Istituti superiori equiparati alle Università.

4. R. decreto 3 gennaio, che estende alla via le disposizioni della tariffa doganale e ga col 1 febbraio 1875 la tariffa speciale dell'entrata dei tabacchi greggi e lavorati in Italia.

5. R. decreto che autorizza la « Banca agricola di Cologna Veneta » sedente in Cologna Veneta e ne approva lo statuto.

La *Gazz. Ufficiale* dell'8 gennaio contiene:

1. R. decreto 24 dicembre, che stabilisce nella somma di lire seicento il prezzo della tassa di affrancazione dal servizio militare di prima categoria per i giovani che nel corrente anno 1875 imprenderanno l'arruolamento volontario di un anno.

2. R. decreto 20 dicembre, che distacca la borgata Fondatore dal comune di Pallanza e la unisce al comune di Bieno, provincia di Novara.

3. R. decreto 27 dicembre, che autorizza la Società Anonima per la ferrovia Mantova-Cremona a sostituire l'interesse del 5 0/0 netto all'interesse del 5 0/0 lordo per le 2,000 obbligazioni di serie B, alla emissione delle quali fu autorizzata con decreto 3 giugno 1874.

4. Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero dell'interno, nel personale giudiziario e in quello dei notai.

## CORRIERE DEL MATTINO

— L'on. Minghetti intende di presentare lunedì 18, alla Camera, tutti i progetti finanziari diretti sia a colmare il disavanzo, sia a sopprimere alle nuove spese, accompagnandoli con un largo commento che equivrebbe ad una esposizione finanziaria. Così il *Monitore di Bologna*.

— La notizia di conferenze fra S. M. e gli onor. Sella e Lanza, smentita dalla *Libertà* e confermata dall'*Opinione*, è vivamente commentata a Roma. La versione dell'*Opinione* è la più accreditata. Si vede in ciò il germe d'una crisi ministeriale. La combinazione Minghetti-Sella sembra sfumata.

— Le compre di alcune tenute fatte da Mennotti Garibaldi presso la giunta liquidatrice dell'asse ecclesiastico, si collegherebbero al progetto vagheggiato dal generale Garibaldi di applicare a grandi lavori di agricoltura tante migliaia di reduci volontari che ora gemono senza pane nella penisola. Il generale come tutti sanno dedicato egli stesso ai lavori agricoli, spera di rigenerare tanta gioventù, col lavoro e coi frutti della terra. (Epoca)

— Il prof. Nicolis è partito da Torino per San Remo chiamato in gran fretta per l'infirmità che dicesi aggravata della duchessa d'Aosta.

— Nei circoli di Corte a Berlino parlasi di nuovo della ferma decisione dell'Imperatore Guglielmo di recarsi in Italia nella bella stagione.

— È giunto a Torino il principe Arturo d'Inghilterra, terzogenito della Regina Vittoria.

## NOTIZIE TELEGRAFICHE

**Berlino** 11. Le cannoniere *Nautlius* e *Albatross* ricevettero l'ordine di ritornare in Spagna.

**Parigi** 11. Thulie fu eletto presidente del Consiglio municipale di Parigi. Prendendo possesso del seggio della Presidenza, egli parlò sopra tutto della necessità di contrarre prontamente il prestito progettato, per assicurare lavoro agli operai.

**Parigi** 12. Assicurasi che sarà preposta alle leggi costituzionali, onde prevenire gli inconvenienti del prolungamento della crisi ministeriale, una dichiarazione dei ministri, che farà conoscere, prima dell'apertura delle discussioni, le condizioni alle quali essi rimasero al potere. Il centro sinistro decise che voterà il progetto dell'organizzazione dei poteri coll'introduzione d'un articolo che proclami la Repubblica.

**Versailles** 11. (Seduta dell'Assemblea nazionale.) Si incominciò a discutere la legge sui quadri dell'esercito. Changarnier domandò di rinviare il progetto al ministro della guerra e di discutere immediatamente le leggi costituzionali. Questa proposta è respinta all'unanimità. Parlarono diversi oratori militari.

**Pest** 11. Il ministro delle finanze presentò alla Commissione finanziaria l'esposizione delle finanze, dimostrando ch'è attualmente disponibile la somma di 44 milioni per coprire i disavanzi degli anni 1875 e 1876, senza contrarre un nuovo prestito. Il ministro indicò l'impiego di questi 44 milioni, e propose alcune nuove imposte, ed una soprattassa sulle imposte attuali.

**Londra** 11. Il *Times* ha da Berlino, che il trattato commerciale turco-russo spirando nel 1876, il Kedevi si sforza di persuadere la Russia a concludere una convenzione particolare col' Egitto. Il *Morning Post* ha da Berlino: Dicesi che il Governo abbia spedito due corvette nelle acque spagnole, per fare vendetta contro i carlisti.

**Madrid** 11. Ronavides fu nominato ministro presso il Papa in luogo di Lorenzana. Il *Nautlius* partì da Ferrol.

**Nuova-York** 11. Dicesi che, in seguito alle discussioni del Gabinetto riguardo alla Louisiana, tre dimissioni sieno imminent. Pulido e Perez, capi dell'insurrezione di Venezuela, furono catturati.

**Parigi** 12. Un proclama di Don Carlos deploca che Don Alfonso, suo parente, abbia acconsentito ad essere strumento della rivoluzione. Avendo respinto le offerte rivoluzionarie, egli

solo è rappresentante legittimo. La proclamazione di Don Alfonso gli apre le porte di Madrid. Ucciderà la rivoluzione, e, fedele alla sua santa missione, sosterrà il glorioso vessillo che simbolizza i principi saluatori.

**Parigi** 12. Le tre sinistre sosterranno la necessità della discussione delle leggi costituzionali. Insisteranno però sugli emendamenti favorevoli alla Repubblica; se questi veranno respinti proporanno lo scioglimento dell'Assemblea.

Il ministero Broglie è preparato. Assicurasi che venne pubblicato un manifesto del conte di Chambord.

**Praga** 11. Secondo annunciano i giornali, oggi è qui arrivato il plenipotenziario prussiano, il quale presentò il trattato conchiuso tra il Landgravi Federico d'Assia e il Re di Prussia, mediante il quale la Prussia entra, in conformità ai trattati, in possesso dell'Elettorato d'Assia. Il trattato venne riconosciuto incondizionatamente dai membri della famiglia del defunto.

**Berlino** 11. Il *Reichstag* approvò in seconda lettura la legge sul *Landsturm*. La disposizione risuardante l'eventuale completamento della *Landwehr* mediante gli obbligati a far parte del *Landsturm*, venne adottata con voti 176 contro 104. Il generale Voigts-Rheetz dichiarò che la legge non involve nessuna tendenza provocatoria.

**Bruxelles** 11. L'*Indépend. Belge* pubblica una lettera da Parigi, nella quale è detto che Rouher si sarebbe espresso che Mac-Mahon sarà sorpreso da fatti compiuti, come lo fu Serrano.

**Londra** 11. Il principe Napoleone subirà, il 22 corr., l'ultimo esame a Woolwich.

## Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12 gennaio 1875	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°			
alto metri 116,0 sul livello del mare m.m.	57.7	57.5	57.8
Umidità relativa	82	76	74
Stato del Cielo	nuvoloso	misto	nuvoloso
Acqua cadente	—	—	—
Vento (direzione	calma	calma	N.E.
Velocità chil.	3.6	5.9	4.1
Termometro centigrado			
Temperatura (massima	6.6		
minima	2.1		
Temperatura minima all'aperto	— 1.4		

## Notizie di Borsa.

BERLINO 11 gennaio

Austriache	543.	Azioni	416.
Lombarde	228.	Italiano	67.90

PARIGI 11 gennaio

3 00 Francese	62.25	Azioni ferr. Romane	75.
5 00 Francese	100.37	Obblig. ferr. lomb. ven.	—
Banca di Francia	3790	Obblig. ferr. romane	192.
Rendita Italiana	66.79	Azioni tabacchi	—
Azioni ferr. lomb. ven.	283.	Londra	25.16.
Obbligazioni tabacchi	—	Cambio Italia	9.58
Obblig. ferrovie V.E.	201.	Inglesi	92.12

LONDRA 11 gennaio

Inglesi	92.38	Canali Cavour	—
Italiano	66.38	—	Obblig.
Spagnoli	23.18	—	23.14
Turco	45	Merid.	—

FIRENZE 12 gennaio.

Rendita 73.75-73.70 Nazionale	705.	Mobiliare	702.
705 - 702 Francia	110.50	Londra	27.46.

VENEZIA, 12 gennaio

La rendita, cogli interessi dal 1° gennaio, pronta a 73.65 e per fine corr. a 73.70.			




<tbl\_r cells="4" ix="4" maxcspan="1" maxrspan="1" usedcols="4

## ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

## ATTI UFFIZIALI

N. 20. 1  
Municipio di Pavia di Udine  
AVVISO

In seguito a deliberazione Consigliare 19 ottobre 1873 regolarmente approvata, deve procedere all'appalto dei lavori di costruzione di due **Cimiteri** servibili, uno per la Frazione di **Percotto**, ed altro per la Frazione di **Lumignacco**.

Si avverte che nel giorno 15 febbraio 1875, alle ore 9 ant., presso quest'Ufficio Municipale, si terrà a tale scopo un pubblico incanto, presieduto dal sottoscritto, ad estinzione di candelabro vergine, e giusta le norme contenute nel Regolamento sulla Contabilità dello Stato, approvato col Reale Decreto 25 gennaio 1870 N. 5452.

L'Asta sarà aperta complessivamente per tutti e due i Cimiteri, sul dato regolatore di lire 10,136,57 risultante dal progetto dell'ingegnere dott. Ballini.

Prima di fare offerte in minorazione, a ragione decimale, dovranno gli aspiranti depositare presso la stazione appaltante lire 1.000 a cauzione in carta monetata, oppure in obbligazioni di Stato al valore di Borsa, risultante in detto giorno dalla «Gazzetta Ufficiale». Potranno anche verificare nei giorni antecedenti il detto deposito in Cassa dell'Esattore Comunale, ritirando il Confesso, che servirà di prova del verificato deposito.

Il deliberatario prima di devenire al Contratto, sarà obbligato a prestare benevola cauzione a norma di Legge per l'importo di lire 2.500.

I Lavori tutti dovranno darsi compiti entro giorni duecento continui, decorribili da quello della consegna.

Il pagamento del prezzo di delibera, sarà corrisposto in due rate eguali, una scadente nel 1875 e l'altra nel 1876.

Il termine utile per produrre una miglioria non minore del ventesimo, viene fissato in giorni otto, che avranno il loro termine alle ore 12 meridiane del giorno 22 febbrajo 1875.

Le condizioni dell'appalto, e le altre pezzi del Progetto, saranno ostensibili nelle ore d'Ufficio, presso la Segreteria Municipale.

Le Tasse inerenti all'Asta, e tutte le spese di Contratto, di Registro, rimangono a tutto carico del deliberatario.

Dall'Ufficio Municipale,  
Pavia li 6 gennaio 1875.

Il Sindaco  
FABIO BERETTA.

## ATTI GIUDIZIARI

Al N. 29. Req. Estere.

Inerendo a Rogatoria 17 novembre 1874 N. 78841 de l'I. R. Tribunale Provinciale Affari Civili in Vienna, abbassata con dispaccio 26 dicembre 1874 N. 284 R. E. dell'Excellentissimo sig. Procuratore del Re presso la Corte d'Appello di Venezia trasmesso col n. 3780 dell'illusterrissimo signor Procuratore del Re in Udine.

La R. Pretura Mandamentale di Genova

## Fa. moto

che il formaggio Francesco Valzacchi orfano di Montenars morto in Vienna il 19 ottobre 1873, nel III Circosindaco N. 33 nella Dietrichgasse, Landstrasse, nominava eredi nel suo testamento del 18 ottobre 1873 i suoi parenti senza indicarli nominalmente, e cioè i suoi fratelli e sorelle, ed in caso di premortem dell'uno o dell'altro di essi, i loro discendenti per stipiti, destinando la sua casa sita in Vienna N. 33 nella Dietrichgasse in Legato per suo nipote Giovanni Francilli.

Poiché i parenti ed eredi testamentari, che tutti si trovano all'estero, non hanno finora dato alcuna dichiarazione definitiva, se cioè intendano adire l'eredità e riconoscere il Testamento; poiché inoltre i parenti sentiti dalle R.R. Preture di Gemona e Tarcento non hanno provato di essere soli eredi, si diffidano, dietro analogia domanda avanzata dal sig. dott. D.

Treves avvocato in Vienna, nominato Curatore dell'eredità di Francesco Valzacchi giacente in Austria, gli eredi testamentari di detto Valzacchi, ancora ignoti, a dichiarare entro un anno presso l'I. R. Tribunale Provinciale di Vienna, mediante la loro Autorità di ventilazione, se relativamente all'eredità ivi giacente, e consistente soltanto della casa sopradescritta, la cui ventilazione spetta secondo la Legge austriaca a quell'I. R. Tribunale Provinciale, riconoscano il surriferito Testamento ed adiscano l'eredità, in difetto di che si procederà alla ventilazione dell'eredità ivi giacente in base al testamento.

Locchè si affigga in Gemona, Montenars e Tarcento, e si pubblichino per tre volte nel *Giornale Ufficiale* di questa Provincia.

Gemona, 2 gennaio 1875.

Il Pretore  
URLI  
Zinolo Cancelliere

SOCIETÀ BACOLOGICA FIORENTINA  
LUIGI TARUFFI E SOCI  
LARI-TOSCANA.

Arrivarono i **Cartoni Giapponesi** e sono visibili presso il sottoscritto in Udine via Rivis N. 11.

Chi desiderasse farne acquisto il prezzo è di lire 1.10 per Cartone.

Luigi Cirio.

ASSOCIAZIONE BACOLOGICA

VINCENZO DAINA E C.  
VIA S. MAURIZIO, 14, MILANO

## AVVISO

L'arrivo via d'America dei **CARTONI ANNUALI GIAPPONESI** acquistati dallo stesso signor Daina, per la coltivazione 1875. Il costo è di lire 6.25, oltre la provvigione. Tiene Cartoni disponibili.

La ditta Bacologica  
KIOYA YOSHIBEI

A. BUSINELLO E COMP.  
avverte che al suo recapito in Venezia, S. Marco, Ponte della Guerra, n. 5363, 1° piano, sono in vendita **Cartoni originari Giapponesi** di scelta qualità e delle provenienze di Yonosawa, Shimamura, Shinsiu, Weda, ecc. ecc., a prezzi convenienti.

Annuncia inoltre ai coltivatori e Società, che ne tiene disponibili anche in grosse partite, rispetto alle quali uscirà le maggiori possibili facilitazioni nei prezzi.



DEPOSITO IN UDINE  
presso il signor  
Nicolo Chain parrucchiere  
Via Mercato Vecchio  
Tiene pure la tanto rinomata acqua  
Celeste al prezzo L. 4.

117

## AVVISO

Sono arrivati al sottoscritto i **Cartoni originari Giapponesi** a bozzolo verde annuale importati dalla Casa VUCETICH e BIAVA.

Le qualità e marche sono quelle stesse degli anni scorsi che hanno dato risultati brillantissimi.

Prezzi moderatissimi,

Udine, 3 dicembre 1874.

ANGELO DE ROSMINI  
Via Zanon N. 2 II° piano.

LA FOREDANA

(Frazione di Porpetto)

Fabbrica Laterizj

E CALCE

DI PIO VITTORIO FERRARI.

Questo Stabilimento capace di fortissima produzione si raccomanda per l'eccellente qualità delle crete usate nella confezione di materiali laterizi, per la perfetta cottura ottenuta mediante un grandioso forno ad azione continua, nonché per i prezzi i più miti possibili.

Assume commissioni di materiali sagomati d'ogni specie, tanto posti allo Stabilimento come fermi a domicilio. In Udine dirigarsi al sig. Eugenio Ferrari, Via Cussignacco. 24

PRESSO LA DITTA

G. MESTRONI DI UDINE

trovansi in vendita **Cartoni originari annuali verdi** delle migliori provincie Wedda, Dadeci e Manicina.

A miglior comodo degli allevatori ne tiene un deposito presso l'Esattoria distrettuale a SPILIMBERGO.

Prezzi moderatissimi tanto per contanti che per pagamenti al raccolto bozzoli.

Specialità  
medicinali  
(Effetti garantiti)



DE-BERNARDINI  
(30 anni di successo)

LE FAMOSE PASTIGLIE PETTORALI DELL'HEREMITA DI SPAGNA, inventate e preparate dal cav. prof. M. De-Bernardini sono prodigiose per la pronta guarigione della TOSSE, angina, bronchite, grip, tisi di primo grado, raucedine ecc. ecc. L. 2.50 la scatoletta con istruzione, firmata dall'autore per evitare falsificazioni, nel qual caso agirà come di diritto.

NUOVO ROOB ANTI-SIFILITICO JODURATO, sovrano rimedio, vero regeneratore del sangue, preparato a base di salsapariglia, con i nuovi metodi, chimico-farmacutici, espelle radicalmente gli umori e mali sifilici, sian recenti che cronici, gli erpetici linfatici, podagrici, reumatici, ecc. — L. 8 la bottiglia con istruzione.

INIEZIONI BALSAMICO-PROFILATICA per guarire igienicamente in pochi giorni gli scoli ossia gonoree incipienti ed inveterate, senza mercurio e priva di astringenti nocivi. Preserva dagli effetti del contagio. L. 6 l'astuccio con siringa igienica (nuovo sistema) e L. 5 senza, ambidue con istruzione.

TINTURA DUPLICATA DI ASSENZIO, anti-colerica, febbrefuga, tonica, calmante, anti-colica, ed approvata ed esperimentata come pure è un sicuro preservativo L. 1.50 al flacone con istruzione.

Deposito in Genova all'ingrosso presso l'autore DE-BERNARDINI, Via Laganico, N. 2, ed al dettaglio.

In Udine farmacia Filippuzzi, e presso tutti i principali Farmacisti d'Italia.

ROSSETTER'S HAIR RESTORER

NAZIONALE

RISTORATORE DEI CAPELLI, SISTEMA ROSSETTER DI NUOVA YORK  
ANGELO GUERRA IN PADOVA.

(o)

Questo liquido Rossetter sottoposto alla più diligente analisi, venne in seguito fabbricato perfettamente eguale a quello dell'inventore.

Senza essere una tintura, esso ridona prodigiosamente ai capelli bianchi canuti il primitivo loro colore; non unge, non macchia minimamente né la pelle, né la lingerie; non abbisogna lavatura o sgrassamento de' capelli né prima, né dopo l'applicazione, ed è provato essere assolutamente innocuo alla salute.

Agendo egli direttamente sui bulbi dei capelli, riproduce artificialmente quella parte di materia colorante che nel loro organismo cessa di formarsi per malattia, per età avanzata o per altre cause eccezionali, ritornando al medesimo il suo originario colore, biondo, castano o nero; impedisce la caduta, promuove la cresciuta e la forza e donando ai capelli il lucido e la morbidezza della più rigogliosa giovinezza, lo si può a buon diritto chiamare un vero *Riparatore*.

Distrugge inoltre le pelliccole; guarisce le malattie cutanee della testa senza reare incomodo, e merita di essere preferito ad ogni altro preparato, tanto per la sua efficacia, come per i vantaggi nella sua applicazione a per l'economia della spesa.

Prezzo fisso alla bottiglia, con istruzione, lire 1.3.

Unico deposito in UDINE presso il Profumiere NICOLÒ CLAIN.

LE TOSSI  
sieno di raffreddore, nervose, o canine guarisce sotto l'uso delle vere *Pastiglie Marchesini di Bolzano*. Non havvi prezzazione migliore conosciuta di questa. Ogni pastiglia porta impresso il nome del celebre inventore, ed ogni pacchetto è marzito di opportuna istruzione portante timbro e firme del Dep. Gen. Giannetto Della Chiara in Verona. Si vendono nelle principali farmaci del Regno al prezzo di Cent. 7.5. Udine da LIPIZZI e DE MARCO, Palmanova Marano, Cividale Tonini, Pordenone Rovigo, Treviso Zanetti.

STABILIMENTO DI BACHICOLTURA

MILANO - VIA DEGLI ORTI, 31

Il sottoscritto avvisa i signori Bachicoltori che ha disponibili, per la coltivazione 1875, **Cartoni originari giapponesi** delle più accreditate Province, non che **sementi riprodotti** industriali e cellulari di sua confezione a bozzolo verde giapponese e giallo nostrale. Egli spera che i felici successi ottenuti durante 14 anni d'esercizio del suo Stabilimento (il primo che sorse in Italia a propagnare e ad applicare su vasta scala, le prove d'allevamento precoce dal seme bachi) varranno di garanzia presso i signori coltivatori per il risultato della prossima campagna bacologica.

Dirigersi per le trattative ai signori OLINTO VATRI di Udine e GIACOMO MAURO di Cividale, presso i quali trovasi un piccolo deposito, o direttamente allo Stabilimento di Bachicoltura in Milano.

FERNANDO BUZZI